

VareseNews

Baff 2008 con Maria Schneider e Vittorio Storaro

Pubblicato: Lunedì 17 Marzo 2008

✖ **Maria Schneider, Vittorio Storaro, Franco Interlenghi.** E molti altri ancora. Sono solo alcuni degli ospiti di fama nazionale e internazionale che animeranno il **B.A. Film Festival dal 5 al 12 aprile**. Nei prossimi giorni saranno resi noti altri nomi, le trattative sono in corso, assicurano gli organizzatori della manifestazione che lunedì mattina ai Molini Marzoli di Busto hanno presentato il programma della rassegna cinematografica, giunta quest'anno alla sesta edizione. Presenti all'incontro, oltre al presidente del festival **Gabriele Tosi** e al direttore artistico **Vittorio Giacci**, anche la madrina di quest'anno del festival, la bella attrice varesina, ormai sempre più impegnata a Roma, **Elisabetta Pellini**. Presenti anche il sindaco di Busto Arsizio, **Luigi Farioli**, e l'assessore **Claudio Fantinati**.

✖ L'impianto del festival è praticamente uguale a quello degli anni scorsi: **film in concorso** inediti, ovvero mai passati in sala; **attenzione alle scuole** con le proiezioni del mattino; **rapporto tra cinema del passato e cinema del presente** (l'omaggio con la serie di film dedicato ad Antonioni, e il nuovo cinema italiano che spesso fatica trovare una distribuzione). Novità di quest'anno: le **giornate dell'animazione** dedicate ai migliori film d'animazione realizzati dal 2000 ad oggi, ma soprattutto **l'omaggio a Michelangelo Antonioni**, regista che proprio a Busto Arsizio ricevette il suo ultimo premio. La famiglia del regista ha scelto la città proprio per accettare un omaggio **che ancora nessun festival aveva a lui dedicato**. E sarà proprio durante la proiezione del capolavoro **Professione Reporter** che intervverrà il maestro della luce, **Vittorio Storaro**, che oltre a raccontare il suo rapporto con il regista, spiegherà il suo amore per l'illuminazione scenica, a partire dalla passione per **Caravaggio**, di cui ha curato anche le luci per l'omonima fiction Rai appena andata in onda.

Ed ecco che emerge anche il tema delle pellicole in concorso al Festival, come ha spiegato Tosi: **"Il valore assente: formazione, educazione e famiglia"**. Nove pellicole italiane che stanno facendo fatica a trovare una distribuzione: tra loro anche nomi noti come **Alberto Rondalli** che presenta un'opera tratta da un libro di **Andrea Vitali**, **L'aria del lago**. In concorso anche **Il contrattempo** di Mario Garofalo, **Valzer** di Salvatore Maria (girato in un unico piano sequenza), **Tutti Frutti** di Alessandro Agati, **Maria venera** di Beppe Cino, **Ossidiana** di Silvana Maja, **Family Game** di Alferdo Arciero, **Voglio La luna** di Roberto Calmieri e Roberto Conte, **Il soffio dell'anima** di Victor Rambaldi.

E ancora ospiti d'eccezione. Oltre a Storaro, ci sarà anche l'attrice **Maria Schneider** che presenterà **Professione reporter** di Antonioni, oppure Franco Interlenghi che presenterà **I vinti**, sempre di Antonio. «Ma ci saranno ospiti anche registi e attori dei film in concorso – assicura Giacci – perché il **Baff non è solo una vetrina**, ma un momento di incontro e riflessione sullo stato del cinema». «Siamo molto orgogliosi del lavoro che stiamo facendo – ha commentato Tosi –, non solo per il programma che stiamo limando, ma **per tutto l'indotto che questo porta alla nostra provincia** come la recente fiction girata a Varese e campione di ascolti». «Il Baff ormai è una realtà – ha concluso il sindaco Farioli –, lo dimostrano anche **le città**

circostanti che collaborano alla riuscita della manifestazione. Oggi non siamo più noi che andiamo a chiedere le pellicole, solo i produttori e i distributori che chiedono di partecipare al festival. Si può ancora crescere, ma siamo decisamente a buon punto e siamo orgogliosi di investire nel cinema».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it